

Corriere della Sera Lunedì 16 Settembre 2019

TERZA PAGINA 31

Riconoscimenti 2 Il Premio Pieve a una crocerossina mazziniana

di Lucia Leonessi

L'autobiografia manoscritta Figlio del Risorgimento di Eugenia Dal Bò ha vinto la 35ª edizione del Premio Pieve Saverio Tullino...

amore per la cultura: si laurea in Lettere all'Università di Napoli, unica donna del suo corso...



d'Asburgo, il fiero nemico dell'Italia... scrive nel diario nel 1914 quando per seguire al fronte il marito Gherardo Pantano...

Elzeviro Il libro di Francesco Vecchi

L'EREDITÀ DEI FIGLI È IL DEBITO

di Nicola Saldutti

Se deciderete di leggere il libro di Francesco Vecchi, immediatamente vi verrà chiesto (in modo non diretto, naturalmente) da chi parte avete avuto (o state avendo) nella crescita di questo fardello che ci portiamo addosso da tempo: il debito pubblico...



hanno rubato il futuro (Piemme) lo fa in modo approfondito e vero, come le trasmissioni tv che Vecchi cura.

C'è il rigore delle cifre, a cominciare da quella che dice come nel 1971 (data di nascita del papà) il debito procapite era di 20 euro, salito a 3.300 euro nel 1982 (data di nascita dell'autore)...

Nella grande retorica sulla sovranità, Vecchi ha una tesi che non ha a che vedere con Bruxelles, ma forse più vicina alla realtà: «La sovranità non ci è stata sottratta dall'Europa, ma dai genitori».

Online

«La Lettura» #4274 in edicola per tutta la settimana, fino a sabato 21 settembre.



Nell'inserto

Marco Missiroli intervista Vargas Llosa; colloquio con Joël Dicker e Jo Nesbø; un testo inedito di Italo Calvino; Falcone e la letteratura; le immagini dei luoghi di Barcellona che hanno ispirato l'autore per il nuovo libro del pittore di anime.

Dialogo aperto su social network con #vivalalettura



Regista



Nicole Schaefer (sopra) è la regista sudanese di Buddha in Africa, film vincitore del concorso internazionale della 5ª edizione dei Visioni dal Mondo.

In edicola tutta la settimana Nel supplemento le protagoniste della protesta per il pianeta. E non solo

Naomi Klein e le giovani attiviste Il futuro alternativo su «la Lettura»

di Jessica Chia

Sante e guerriere, attiviste, eroine del Novecento (e di oggi), «guerra», «dramaturgie». Sono le donne protagoniste de «la Lettura» #407, in edicola per tutta la settimana...



to campo» non solo all'inquinamento ma anche alla povertà, al razzismo, al colonialismo. Accompagna l'intervista un testo di Francesco Guicciardini dedicato a Il clima siamo noi (Solferino), libro scritto in forma di lettera aperta...

C'è poi un'eroina che, a distanza di secoli, affascina ancora: Giovanna d'Arco, assa viva nel 1431 a Rouen, in Francia, a 19 anni. Ora esce in italiano Giovanna d'Arco. Una biografia (Il Saggiatore) di Colette Beaune...



Guardi Qui sopra: Giovanna d'Arco (Domrémy-la-Pucelle, 1412 circa-Rouen, 1431) in un'illustrazione di Ciaj Rocchi e Matteo Demonte. Accanto: Anuna de Wever (2001, a sinistra) e Kyra Gantois (1999, a destra), attiviste belghe e autrici del libro Il clima siamo noi (Solferino). Sotto, da sinistra: l'attivista svedese Greta Thunberg (2003, foto Immagineconomica) e Naomi Klein (1970, Epa), saggista e attivista canadese che giovedì 19 esce in libreria con Il mondo in fiamme. Contro il capitalismo per salvare il clima (Feltrinelli).



tre eroine (del Novecento), scelte da Matteo Trevisani: la partigiana Irma Bandiera, torturata e uccisa dai fascisti; Anne Frank, simbolo della Shoah; la combattente curda Asya Ramazan Antar, vittima della guerra all'Isis, e Greta Thunberg, paladina della lotta al cambiamento climatico.

Tre scrittrici raccontano poi la loro storia: Eve Ensler, nota per i monologhi della vagina, pubblica Chiedimi scusa (Il Saggiatore), in cui dà voce al padre — facendo lo scusare — che abusò di lei (da intervista Viviana Mazza); Elizabeth Gilbert (Mangia prega ama, 2007) presenta a Patrizia Violi La città delle ragazze (Rizzoli), educazione sentimentale a New York. Kathleen Alcott racconta ad Annachiara Sacchi il romanzo È difficile trovare l'America (Solferino), viaggio lungo tre decenni nell'incubo americano (Watergate, Vietnam, epidemia di Aids...).

«La Lettura» #407 è un numero di grandi interviste e grandi autori: Marco Missiroli incontra il Nobel Mario Vargas Llosa, in libreria da domani con Il richiamo della tribù (Einaudi), la vita di 7 intellettuali liberali che formarono la sua autobiografia intellettuale; Joël Dicker narra a Stefano Montefiori Isordia, La tigre, che torna in Italia in un'edizione illustrata per La nave di Tesco; Jo Nesbø, intervistato da Marco Bruna, su Il coltello (Ainudi Stile libreria), nuova avventura di Harry Hole. E poi un speciale di ottanta pagine su Pordenonelegge (da dopodomani a domenica) e un dialogo artistico-poetico tra Mimmo Paladino e Francesco De Gregori (a cura di Vincenzo Trione). Nel numero anche il reportage fotografico di Alessio Cupelli che, al seguito di Intercos (ONG guidata da Konstantinos Moschouritis), ha esplorato i luoghi della diaspóra siriana verso l'Europa. Scrive Maria Serafini.

Milano Il festival dedicato al cinema documentario incorona i film di Camilla Iannetti e Nicole Schaefer

Visioni (molto femminili) dal Mondo

di Cecilia Bressanelli

Al Capo, quartiere popolare di Palermo, una bambina aspetta la sua prima comunione. La sua storia è raccontata da Camilla Iannetti in Marisol, film premiato alla 5ª edizione di Visioni dal Mondo, festival milanese dedicato al cinema documentario. I quattro giorni di proiezioni, incontri, eventi e masterclass, ospitati a Milano dal Teatro Litta e dal Museo della Scienza e della Tecnologia, si sono conclusi ieri con l'assegnazione dei premi. Il film di Iannetti ha vinto il concorso «Storie dal mondo

contemporaneo» che il festival ideato e prodotto da Francesco Bizzardi con la direzione artistica di Fabrizio Grossi dedica alle produzioni italiane di registi emergenti.

Nello stesso concorso, le menzioni speciali sono andate a The Valley di Nuno Escudero e a Demosio Lussardi, protagonista de Il tempo lungo di Andrea Canepari. Marisol ha ottenuto anche il riconoscimento Rai Cinema. A votare le 12 opere del concorso c'era anche una giuria composta da studenti di proiezioni, incontri, eventi e masterclass, ospitati a Milano dal Teatro Litta e dal Museo della Scienza e della Tecnologia, si sono conclusi ieri con l'assegnazione dei premi. Il film di Iannetti ha vinto il concorso «Storie dal mondo



Un fotogramma dal film Marisol

Alessandro Cattaneo e a The Valley di Nuno Escudero. Nel corso della cerimonia al Litta condotta dalla madrina del festival Daniela Cristofori, il regista Gianfranco Pannone (autore con Ambrogio Sparagna di Scherza con i fanti) ha ricevuto il premio alla carriera

Visioni dal Mondo, Cinema del Reale 2019.

Le «immagini dalla realtà» del festival non arrivano dal nostro Paese. Quest'anno per la prima volta anche la sezione internazionale era competitiva: a vincere il concorso «a Window onto the Future», che ha presentato 8 produzioni da tutto il mondo, è stato Buddha in Africa di Nicole Schaefer, storia di Enock Ahi, adolescente malawiano cresciuto in un orfanotrofio buddhista cinese; mentre la menzione speciale è andata a The Feminist di Victor Nunez-Skósdó, sulla ministra svedese Margot Wallström.

**Milano** Il festival dedicato al cinema documentario incorona i film di Camilla Iannetti e Nicole Schafer

## VISIONI (molto femminili) dal Mondo

di **Cecilia Bressanelli**

### Regista



● Nicole Schafer (sopra) è la regista sudafricana di *Buddha in Africa*, film vincitore del concorso internazionale della 5ª edizione di Visioni dal Mondo

A I Capo, quartiere popolare di Palermo, una bambina aspetta la sua prima comunione. La sua storia è raccontata da Camilla Iannetti in *Marisol*, film premiato alla 5ª edizione di Visioni dal Mondo, festival milanese dedicato al cinema documentario. I quattro giorni di proiezioni, incontri, eventi e masterclass, ospitati a Milano dal Teatro Litta e dal Museo della Scienza e della Tecnologia, si sono conclusi ieri con l'assegnazione dei premi.

Il film di Iannetti ha vinto il concorso «Storie dal mondo

contemporaneo» che il festival ideato e prodotto da Francesco Bizzarri con la direzione artistica di Fabrizio Grosoli dedica alle produzioni italiane di registi emergenti.

Nello stesso concorso, le menzioni speciali sono andate a *The Valley* di Nuno Escudeiro e a Demesio Lusardi, protagonista de *Il tempo lungo* di Andrea Canepari.

*Marisol* ha ottenuto anche il riconoscimento Rai Cinema. A votare le 12 opere del concorso c'era anche una giuria composta da studenti di cinema che ha deciso di assegnare il Premio BNL Gruppo BNP Paribas Visioni dal Mondo ex aequo a *Res Creata* di



Un fotogramma dal film *Marisol*

Alessandro Cattaneo e a *The Valley* di Nuno Escudeiro.

Nel corso della cerimonia al Litta condotta dalla madrina del festival Daniela Cristofori, il regista Gianfranco Pannone (autore con Ambrogio Sparagna di *Scherza con i fanti*) ha ricevuto il premio alla carriera

Visioni dal Mondo, Cinema del Reale 2019.

Le «immagini dalla realtà» del festival non arrivano solo dal nostro Paese. Quest'anno per la prima volta anche la sezione internazionale era competitiva: a vincere il concorso «A Window onto the Future», che ha presentato 8 produzioni da tutto il mondo, è stato *Buddha in Africa* di Nicole Schafer, storia di Enock Alu, adolescente malawiano cresciuto in un orfanotrofio buddhista cinese; mentre la menzione speciale è andata a *The Feminister* di Victor Norden-sköld, sulla ministra svedese Margot Wallström.

© RIPRODUZIONE RISERVATA